



**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE**

ATTO N. DD 4684

Torino, 30/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ARCHIVIO STORICO. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. PER IL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER INTERVENTO DI SPOLVERATURA, DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE E RIMOZIONE MUFFE A FAVORE DI FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI LA VENARIA REALE - P.IVA 09120370011, C.F. 97662370010. INDIZIONE E AFFIDAMENTO - IMPEGNO DI SPESA EURO 2.440,00 IVA 22% INCLUSA – CIG B7D0E826CB

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento.

L'Archivio Storico della Città di Torino custodisce un cospicuo patrimonio documentario, che abbraccia dieci secoli di storia politica, amministrativa, sociale, economica e culturale della comunità torinese e secondo quanto stabilito nel Regolamento Comunale per l'accesso e la fruizione dei servizi al pubblico dell'Archivio Storico n.345, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 7 novembre 2011 - mecc. 2011 04387/102, svolge funzioni di raccolta, conservazione, ordinamento, inventariazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio documentale della Città e ne garantisce l'idonea conservazione e utilizzazione a scopi scientifici, didattici, documentari e conoscitivi.

Nel 2023 su parte della documentazione storica conservata nei depositi dell'Archivio, sito in via Barbaroux n 32, è stata rilevata la presenza di muffe e altri agenti patogeni che se non adeguatamente identificati e trattati potrebbero diffondersi e danneggiare, anche in modo irreparabile, il patrimonio archivistico.

Per garantirne la migliore conservazione si è ritenuto utile ed opportuno interpellare la Adamantio s.r.l., C.F./P.IVA 09074280018, con sede presso Incubatore d'Impresa dell'Università di Torino in via Quarello 15a, 10135 Torino, in quanto di comprovata esperienza nel settore, già Spin-Off Accademico dell'Università, che in data 2 novembre 2023 ha eseguito un primo sopralluogo nei locali deposito interessati con osservazione macroscopica delle fenomenologie del degrado

apprezzabile sui materiali. Successivamente la Adamantio s.r.l. ha eseguito dei prelievi di campioni con metodo non invasivo per l'analisi microscopica ottica e per la coltura e ha presentato (prot. 5643 del 09.11.2023) il relativo preventivo per l'importo complessivo di euro 3.660,00 (Euro 3.000,00 oltre IVA 22% pari a euro 660,00) ritenuto rispondente ed adeguato alle necessità e conveniente.

Pertanto con DD n. 7161 del 01 dicembre 2023 è stata disposto l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di analisi microbiologiche finalizzate all'intervento conservativo.

I risultati dell'esame dei campioni prelevati (ns. prot. 7108 del 28.12.2023) hanno evidenziato la presenza di numerose specie fungine, tra cui specie del genere *Trichoderma*, del genere *Penicillium corylophilum*, del genere *Aspergillus* e di *Cladosporium cladosporioides*.

L'operatore Economico ha in seguito trasmesso la relazione conclusiva con il relativo progetto conservativo (ns. prot. 364 del 29/01/2024) nella quale suggeriva l'opportunità di un intervento mirato da accompagnare all'attuazione di specifiche misure preventive per ridurre il rischio di successive proliferazioni analoghe.

Tenuto conto dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 42/2004 secondo cui [...] *i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale* [...].

Tenuto conto che secondo quanto previsto all'art. 29 comma 6 gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili [...] *sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia*.

Considerato l'obbligo conservativo stabilito all'art. 30 del D. Lgs. 42/2004 secondo cui [...] *"gli enti pubblici territoriali [...] hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza"*, e l'Art. 9-bis del D. Lgs. 42/2004 secondo cui [...] *gli interventi operativi di tutela, protezione e conservazione dei beni culturali [...] sono affidati alla responsabilità e all'attuazione, secondo le rispettive competenze, di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, restauratori di beni culturali e collaboratori restauratori di beni culturali, esperti di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale"*, è stata contattata la Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" (ns. prot. 1108 del 26/02/2025), P.IVA 09120370011 C.F. 97662370010 con sede in via XX settembre 18, 10078 Venaria Reale (TO), per chiedere la formulazione di un preventivo relativo alla redazione di un capitolato speciale per l'affidamento del servizio.

L'operatore interpellato in risposta alla richiesta ha trasmesso la sua proposta economica (ns. prot. 1272 del 11/03/2025) per la redazione del documento richiesto quantificata in un costo complessivo di euro 2.440,00 (euro 2.000,00 oltre IVA 22% pari a Euro 440,00).

Vista l'esigenza di garantire la migliore conservazione del patrimonio documentale della Città, è necessario provvedere all'acquisto del servizio in oggetto, avente CPV 92500000-6 Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali.

Considerato che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00, non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, né di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., nonché di applicare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Tenuto conto del comunicato ANAC del 10.01.2024 e del successivo comunicato del Presidente di ANAC del 18.06.2025 con cui è stata prorogata la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti diretti inferiori a 5.000,00 Euro, il **CIG** è B7D0E826CB ed è stato acquisito direttamente sulla PCP.

Si è provveduto pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ad individuare per l'affidamento del servizio in oggetto l'operatore economico Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" (ns. prot. 1108 del 26/02/2025), P.IVA 09120370011

C.F. 97662370010 con sede in via XX settembre 18, 10078 Venaria Reale (TO) ed è stato acquisito idoneo preventivo, ritenuto adeguato rispetto all'impegno richiesto e alla professionalità e competenza dell'Operatore Economico e conservato agli atti del Servizio scrivente.

Attestato pertanto che l'operatore economico risulta essere in possesso di idonea qualifica ai sensi dell'art. 29 commi 9 e 11 del D. Lgs. 42/2004 in quanto organizzatore della Scuola per l'Alta Formazione e sede universitaria del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni Culturali, abilitante alla formazione di restauratori professionisti e che risulta in possesso di idonee e documentate esperienze pregresse evincibili da apposita documentazione conservata agli atti del Servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

Visto quanto finora esposto e, ritenuto congruo e conveniente il preventivo sopracitato, con il presente provvedimento, si ritiene opportuno perfezionare l'affidamento in discorso;

Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3, lett. d) trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

Il pagamento del servizio in oggetto è previsto in un'unica soluzione e pertanto non frazionabile; per tale motivo non si applica quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dalla Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023;

Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della Legge 136/2010, secondo gli indirizzi elaborati dalla delibera n. 556/2017 dell'ANAC "determinazione n. 4 del 7 Luglio 2011 recante: Linee Guida sulla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Con il presente provvedimento si procede dunque, contestualmente all'indizione ed all'approvazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del servizio di redazione del capitolato speciale d'appalto per intervento di spolveratura, disinfestazione, disinfezione e rimozione muffe dell'Archivio Storico della Città di Torino a favore di Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" per una spesa di Euro 2.000,00 oltre ad Euro 440,00 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 2.440,00;

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferita all'impegno per l'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si attesta che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 15, comma 2 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario circa il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Dato atto che l'operatore economico ha accettato l'impegno all'osservanza sia del Patto di Integrità della Città di Torino, di cui all'allegato 1.1 al Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, sia del Codice di Comportamento della Città, successivamente si procederà alla stipula del contratto nei modi di cui all'art. 18 del citato Decreto.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che il servizio oggetto dell'affidamento rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
- di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00 non sussiste l'obbligo di verifica della disponibilità nelle Convenzioni Consip attive, né di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i.;
- di dare atto che non è necessario rispettare il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per il modesto valore dell'affidamento;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di dare atto che il CIG B7D0E826CB è stato acquisito direttamente sulla PCP, come da comunicato ANAC del 10.01.2024 e successivo comunicato del Presidente del 18/06/2025 con cui è stata prorogata la possibilità di operare fuori dalle piattaforme digitali per tutti gli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. della del servizio di redazione del capitolato speciale d'appalto per intervento di spolveratura, disinfestazione, disinfezione e rimozione muffe dell'Archivio Storico della Città di Torino a favore di Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" con sede in via XX settembre 18, 10078 Venaria Reale (TO), P.IVA 09120370011 C.F. 97662370010 per un importo complessivo di Euro 2.000,00 oltre ad Euro 440 per IVA al 22%, per una spesa complessiva di Euro 2.440,00, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
- di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di essere in regola con il versamento contributivo e assicurativo;
- di dare atto che non è stata richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. poiché trattasi di affidamento di modico valore;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art.18, comma 3, lett. d) del citato Decreto, trattandosi di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza

europea;

- di autorizzare la stipula del contratto nei modi di cui all'art.18 del citato Decreto e la successiva emissione dell'ordine di acquisto a favore di Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" con sede in via XX settembre 18, 10078 Venaria Reale (TO), P.IVA 09120370011 C.F. 97662370010;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Chiara Bobbio;
- di dare atto che il Direttore Esecuzione contratto è la dott.ssa Paola Traversi;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti che verranno effettuati a favore dell'affidatario di cui al precedente punto verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 2.440,00 - IVA al 22% inclusa - con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Program ma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo - Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
2.440,00	2025	05	02	1	03	051400010003	065	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo	CULTURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SERVIZI PER INIZIATIVE CULTURALI - settore 065							
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario							
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.							

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Chiara Bobbio